



## il filo di arianna

1987-88

### "PROFILI DI DONNE NEI MITI E NELLE RELIGIONI"

Seminario tenuto da Ileana Chirassi Colombo, Donatella Levi, Anna Tantini.

7 incontri ; inizio: venerdì 29 gennaio , ore 17 e 30' (data da confermare)

Introduzione: il fascino che i miti esercitano su di noi, il desiderio di capirne i significati profondi, la constatazione che alcuni mitologemi fondamentali si ritrovano in tutte le culture, in tutte le tradizioni; come antropologi e psicanalisti hanno affrontato lo studio dei miti; l'apporto più recente della ricerca femminista; miti al femminile e ipotesi sul matriarcato. 2 incontri con Anna Tantini.

Il rapimento di Proserpina. 3 incontri con Donatella Levi.

In questi incontri ci si propone di utilizzare il mito del rapimento di Proserpina-Persefone per analizzare in chiave psicoanalitica tre figure di donna:

Demetra-Cerere madre, Proserpina-Persefone figlia, Baubo-Iambe la vecchia, e con esse tre forme di conoscenza del mondo - tre tipi di rapporto tra donne.

La conoscenza trasmessa dalla madre alla figlia, ciò che avviene di questo rapporto e conoscenza quando interviene "l'altro" e "il mondo altro" e le fantasie consolatorie del femminile attraverso la figura di Baubo.

Il mito di Proserpina è uno dei più intricati della tradizione greco-mediterranea, ricco di varianti, di mescolanze orali, di commistioni orfiche; fa riferimento a miti più antichi, quali quello della discesa agli inferi di Inanna nei poemi sumeri e ad altri miti di morte e di rinascita.

Il divino materno e dio padre. 2 incontri con Ileana Chirassi Colombo.

Riflessioni storiche, ideologiche e teologiche intorno agli itinerari delle figure divine femminili nei pantheon politeistici del mediterraneo antico, vicino-orientale e classico. Debolezze ed ambiguità del segno materno come qualificazione positiva nel pensiero greco dove l'elaborazione teorica - anche su basi fisiologiche - intesa a sottovalutare strutturalmente l'apporto femminile si fa esplicita in Aristotele.



## il filo di arianna

Influenza sotterranea ed esplicita dell'elaborazione greca nella scelta dell'immagine maschile e paterna come segno del Dio Uno e Unico del monoteismo. La costruzione della figura "impossibile" di Maria e la Madre metaforica dei vangeli gnostici. Qualche considerazione sugli effetti della mancata "sublimazione" della propria immagine nel pensiero femminile.

Ileana Chirassi Colombo insegna Storia delle Religioni nella Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste. Si occupa in particolare di antichità classica-analisi del mito, analisi delle strutture religiose dei politeismi precristiani del mediterraneo, problemi di avviamento e costruzione del primo cristianesimo. Ha tenuto una serie di seminari presso il Centro culturale Virginia Woolf di Roma intorno a tematiche femminili nel mondo antico. È autrice di numerose pubblicazioni su argomenti vari. Alcune di esse sono indicate nella bibliografia suggerita per il seminario. (Sta ultimando un testo su miti e metafore femminili nella città greca).

Donatella Levi, psicoterapeuta di indirizzo psicoanalitico, vive e lavora a Verona. Si è formata con J. Cremerius, G. B. Muraro, K. Franck, S. Resnik, F. Morgenthaler. Fa riferimento al gruppo della rivista "Psicoterapia e Scienze umane".

Anna Tantini Tomezzoli ha lavorato nella scuola come insegnante e come preside di Scuola Media, impegnandosi soprattutto nella sperimentazione per il "tempo pieno". Ha fatto parte, fin dagli inizi degli anni '70, del movimento femminista; è stata tra le fondatrici dell'AIED di Verona; è l'attuale presidente del Filo di Arianna.

### Bibliografia

- G. Devereux, Donna e mito, Feltrinelli  
C. Jung-K. Kerényi, Prolegomeni allo studio scientifico della mitologia, Boringhieri  
K. Kerényi, Gli dei e gli eroi della Grecia, Garzanti  
E. Cantarella, L'ambiguo malanno, Editori Riuniti  
I. Magli, La femmina dell'uomo, Laterza  
I. Chirassi Colombo, L'inganno di Afrodite, in "I labirinti dell'Eros", Atti del convegno di Firenze 1984, ed. Libreria delle donne, Firenze 85  
Giochi dell'immaginario greco in "I figli della scienza", a curadi M. Sbisà, Emme edizioni  
E. Pagels, I vangeli gnostici, Milano Mondadori  
Campese-Manuli-Sissa, Madre materia, Boringhieri.